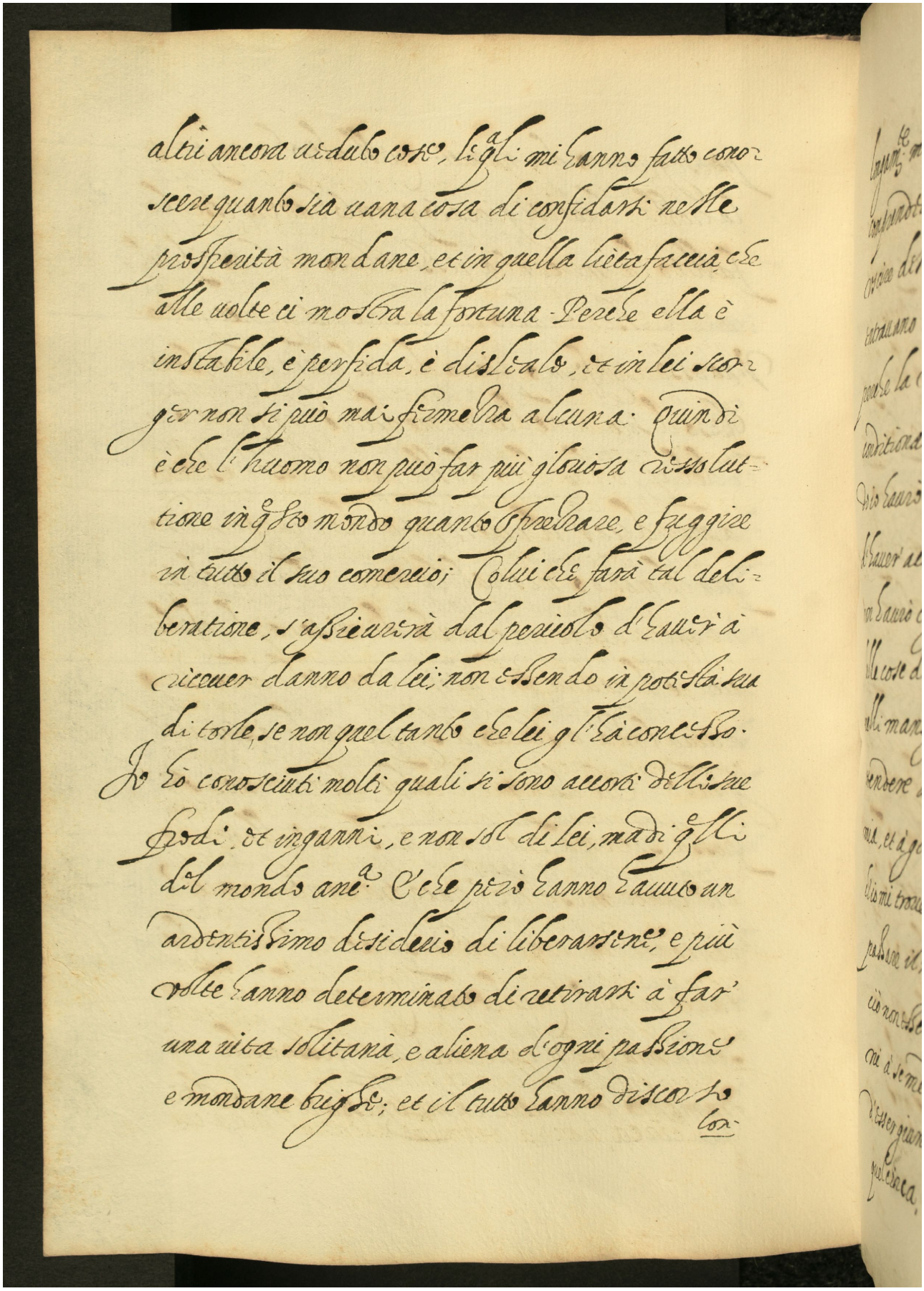
Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek



altri ancora ardubo core, li gli mi hanno fatto cono-
scere quanto sia vana cosa di confidarsi nelle
prosperità mondane, et in quella lieta faccia, che
alle volte ci mostra la fortuna. Perche ella è
instabile, è perfida, è disleale, et in lei non
ger non si può mai fermezza alcuna. Quindi
è che l'huomo non può far più gloriosa risolut-
tione in questo mondo quanto sprezzare, e fuggire
in tutto il suo commercio; Colui che farà tal deli-
beratione, s'assicurerà dal pericolo d'hauer à
ricever danno da lei; non essendo in potestà sua
di torle, se non quel tanto che lei gli l'hà concesso.
Io ho conosciuti molti quali si sono accorti della sua
frodi, et inganni, e non sol di lei, ma di quelli
del mondo anco. Che però hanno hauuto un
ardentissimo desiderio di liberarsene, e più
volte hanno determinato di ritirarsi à far
una vita solitaria, e aliena d'ogni passione
e mondane bruttezze; et il tutto hanno discon-
to